



WeProject s.r.l.

Management for urban development

Via Rieti, 4
25125 Brescia
tel +39 030 8374509
mobile +39 3666274380
i.bresciani@weproject.it
www.weproject.it

P. IVA 07077100969



COMUNE DI MOGLIA
Provincia di Mantova

COMMITTENTE

COMUNE DI MOGLIA (MN)
Piazza Giacomo Matteotti, 2, 46024, Moglia (MN)

DESCRIZIONE

PROGETTO ESECUTIVO:

**Rigenerazione, ristrutturazione e ampliamento
dell'impianto comunale in via Nuvolari**

DATA

Agosto 2023

SCALA

varie

ALLEGATO

SC.02

CONTENUTO ALLEGATO

FASCICOLO INFORMATIVO

RISERVATO AGLI UFFICI

IL COMMITTENTE

Comune di Moglia (MN)

I PROGETTISTI

Ing. Ilaria Bresciani

TEAM DI PROGETTAZIONE:

Ing. Matteo Bertoni

Ing. Greta Ferremi

Geom. Gianluigi Comini



A NORMA DI LEGGE QUESTO DOCUMENTO E' DI PROPRIETA' ESCLUSIVA DI WE PROJECT s.r.l.
NESSUNA SUA PARTE POTRA' ESSERE UTILIZZATA, RIPRODOTTA O CEDUTA A TERZI SENZA ESPLICITA AUTORIZZAZIONE

SOMMARIO

SOMMARIO.....	1
1. Premessa.....	2
1.a Soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo.....	2
1.b Definizioni dei termini utilizzati nel presente fascicolo.....	2
2. Identificazione e descrizione dell'opera.....	4
2.1 Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere.....	4
2.2 Descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche.....	4
2.3 Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza.....	7
3 Misure preventive e protettive per gli interventi successivi alla costruzione.....	8
3.a Premessa.....	8
3.b Schede di analisi delle opere di manutenzione.....	10
3.b.1 Misure preventive opere edili.....	10
3.b.1.1 Manutenzione alle facciate perimetrali.....	10
3.b.1.2 Manutenzione delle parti interne dell'edificio.....	13
3.b.1.3 Manutenzione dell'impianto elettrico.....	18
3.c Resoconto cadenza interventi.....	20
3.d Elaborati tecnici.....	21
3.b.1 Elaborati architettonici.....	21

1. Premessa

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

La compilazione del fascicolo segue quanto prescritto nell'allegato XVI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Sotto l'aspetto della prevenzione dei rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del Fascicolo informativo.

Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa, di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera e per ogni ricerca di documentazione tecnica dell'opera.

1.a Soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi.

Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo.

Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

- 1. gestore dell'opera (amministratore, proprietario, ecc...);*
 - 2. imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;*
- Venditore / acquirente dell'opera.*

1.b Definizioni dei termini utilizzati nel presente fascicolo

Per manutenzione si intende il complesso delle attività tecniche ed amministrative rivolte al fine di conservare, o ripristinare, la funzionalità e l'efficienza di un apparecchio o di un impianto, intendendo per funzionalità la sua idoneità ad adempiere alle sue funzioni, ossia fornire le prestazioni previste, e per efficienza la sua idoneità a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto gli aspetti dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

MANUTENZIONE SECONDO NECESSITA': è quella che si attua in caso di guasto, disservizio, o deterioramento.

MANUTENZIONE PREVENTIVA: è quella diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA: è quella forma di manutenzione preventiva, in cui si prevedono operazioni eseguite in base ai controlli eseguiti periodicamente secondo un programma prestabilito.

La manutenzione deve essere in costante rapporto con la conduzione la quale comprende necessariamente anche operazioni e controlli, indipendenti od in collaborazione con il servizio di manutenzione.

Ordinaria è la manutenzione che si attua in luogo, con strumenti ed attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità, abbisognavoli unicamente di minuteria; comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente, o la sostituzione di parti di modesto valore, espressamente previste (fusibili, guarnizioni, ecc....).

Straordinaria è la manutenzione richiede mezzi di particolare importanza (scavi, ponteggi, mezzi di sollevamento); oppure attrezzature o strumentazioni particolari, abbisognavoli di predisposizione (prese, inserzioni sulle tubazioni, ecc...) le quali possono comportare riparazioni e/o qualora si rendano necessarie parti di ricambio o ripristini, o che prevedono la revisione e/o la sostituzione di apparecchi e materiali per i quali non siano possibili o convenienti le riparazioni.

2. Identificazione e descrizione dell'opera

(D.Lgs.81/2008 e s.m.i._ all.XV c.2.1.2.a.1)

Oggetto del PSC:	RIGENERAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	
Indirizzo del cantiere:	VIA NUVOLARI, 7	
Comune e Provincia:	MOGLIA	MODENA
Inizio lavori:	-	
Durata lavori prevista:	7 mesi circa	
Importo lavori:	€ 826.317,96	

2.1 Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere

(D.Lgs.81/2008 e s.m.i._ all.XV c.2.1.2.a.2)

L'intervento previsto si colloca nell'area dello stadio comunale "Angelo Pavesi", sito in via Via Tazio Nuvolari n.7, con il fine di migliorare le strutture esistenti e, dove non è possibile ampliarle o aggiungerne di nuove, in modo da fornire un servizio più completo alla comunità.

Lo stadio Angelo Pavesi fa parte delle dotazioni pubbliche del comune di Moglia (MN) e si posiziona in via Tazio Nuvolari, nella parte Est del centro urbano del paese, a confine con i campi agricoli. Nella parte Sud vi è il corso d'acqua "Fossa parmigiana", mentre nella parte nord passa la strada provinciale e statale, lungo le quali sono posizionate le fermate del trasporto pubblico locale, distanti circa 200 metri dal sito di progetto. Inoltre, il piano prevede la realizzazione di un nuovo percorso ciclopeditonale (linea puntinata gialla) lungo il lato Est dell'impianto sportivo (evidenziato con una campitura rossa al centro della figura1). Questo permetterebbe di collegarsi meglio al contesto urbano adiacente, con eventuali percorsi verdi che proseguono nella campagna e ad integrare nella strategia l'impianto sportivo oggetto d'intervento.

2.2 Descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche

(D.Lgs.81/2008 e s.m.i._ all.XV c.2.1.2.a.3)

(D.Lgs.81/2008 e s.m.i._ all.XV c.2.1.2.a.3)

Il Progetto prevede degli interventi sia di ristrutturazione di una parte dell'impianto esistente, sia di inserimento di nuovi blocchi e strutture per implementare sia le funzioni che l'attrattività del centro sportivo comunale:

1. RISTRUTTURAZIONE INTERNA SPOGLIATOI: Per quanto riguarda la distribuzione interna o spazio dedicato alla cucina diventa un ulteriore deposito - magazzino. Gli ambienti attualmente dedicati a spogliatoio per arbitri e uffici, lasciano il posto a due nuovi spogliatoi (capienza 15-18 atleti), e a una sala pesistica in corrispondenza della sala comune. In particolare sono previsti i seguenti interventi:

- *Demolizione dell'attuale deposito/magazzino e ambiente cucina, costituiti da strutture prefabbricate che allo stato attuale si trovano in una situazione di trascuratezza e degrado; non costituendo degli spazi particolarmente funzionali o di pregio verranno rimossi.*
- *Trasformazione dei due ambienti adibiti rispettivamente a uffici e spogliatoio arbitri in due ulteriori spogliatoi per squadra ospiti e squadra locale ognuno con una capienza di circa 17-18 atleti. Questi, utilizzeranno i servizi già esistenti e riservati ai due spogliatoi di maggiori dimensioni grazie alle due aperture previste dal progetto in corrispondenza dei due locali docce. Verrà inserito un unico blocco bagni con lavandino con funzione di antibagno per quanto riguarda lo spogliatoio che sostituisce gli uffici attuali. Per tali interventi si prevede la demolizione di due muri divisorii e l'inserimento di nuove tramezze per ampliare tali ambienti a discapito della sala comune.*
- *La sala comune sarà adibita a sala pesistica per la quale sarà necessario l'acquisto di adeguata attrezzatura e una nuova pavimentazione in gomma antitrauma.*
- *Realizzazione di un cappotto di copertura esterno al fine di migliorare le caratteristiche termiche dell'edificio e favore di un risparmio sia energetico che economico. Il cappotto esterno che verrà realizzato sul blocco spogliatoi esistente sarà composto da uno strato di pannelli in EPS in grafite dallo spessore di 14 cm, fissato con un tassello di ancoraggio alla struttura esistente e successivamente rivestito con uno strato in fibra in vetro e da uno strato finale di intonaco per la finitura esterna.*

2. **NUOVA CLUB-HOUSE:** Il nuovo blocco Club-house si posiziona di fronte a quello degli spogliatoi in corrispondenza dell'ingresso dell'impianto sportivo ed è dotato di vari ambienti, tra cui sala comune destinata anche alla pratica del tennis da tavolo, piccola cucina, servizi per il pubblico, uffici, lavanderia - stenditoio, locale impianti e nuovo blocco spogliatoi per gli arbitri. In particolare sono previsti i seguenti interventi:

- *Struttura presso piegata sp.30/10 mm, saldata in continuo colore RAL CKU Simil RAL 9002, Fondo Finire Anticorrosivo. Progettazione strutturale di edificio metallico, (escluso calcolo o verifica strutture di fondazione). La struttura sarà realizzata in:*

- *Nr.12 Moduli con Dimensioni al basamento 593 x 243 cm;*
- *Nr.12 Moduli con Dimensioni al tetto 750 x 250 cm;*
- *H interna 270 cm H esterna 318 cm;*
- *Tot. Mq al basamento= 180.*
- *Tot. Mq al tetto = 225.*

Il basamento è di alta portanza con struttura in tubolare, rivestito con lamiera grecata, rivestito con Pannello Parete sp.100 mm Poliuretano, rivestito con legno IDRO V100 sp.18 mm zona spogliatoio e legno CEMENTO sp.16 mm zona docce, rivestito con Pavimento Vinilico Modulare colorazione LIGHT GREY.

Pannello Parete e Primo Tetto sp.100 mm (Poliuretano): un Lato lamiera esterna LISCIA BG RAL 9002 e un 1 Lato lamiera interna LISCIA BG RAL 9002. Secondo tetto, per maggiore coibentazione, massima ermeticità e durata nel tempo, con struttura in tubolare e lattonerie presso piegate, a una falda, rivestite con:

- *Pannello Tetto sp.30+35 mm – Poliuretano;*
- *1 Lato lamiera esterna 5 greche RAL 9002;*
- *1 Lato lamiera interna Micro Nervata BG RAL 9002;*
- *Fascione di gronda perimetrale RAL 9002, completo di pluviali di scarico a terra;*
- *Dimensioni 2320 x 1220 cm.*

3. PIASTRA POLIVALENTE PER BASKET E PALLAVOLO: Realizzazione di un nuovo campo da gioco polivalente con relativo sistema di recinzione e illuminazione. La sua realizzazione comprende gli scavi, la realizzazione del sottofondo e le rispettive fondamenta, fino alla posa del manto di finitura del campo da gioco con le rispettive linee e segnaletiche. Tale spazio è dotato di una recinzione indipendente da quella esistente dell'impianto sportivo che verrà sostituita in ogni caso.

4. PISTA DA NORDIC-WALKING: Nuova pista realizzata in calpestare al fine di mantenere una maggiore permeabilità del percorso che si sviluppa interamente nel verde, attorno ai campi esistenti attraversando la recinzione di separazione dei campi in due punti. Per la realizzazione del suddetto percorso è stato scelto il calcestre al fine di mantenere un alto grado di permeabilità del terreno, utilizzare il più possibile dei prodotti naturali e avere dei costi realizzativi e di gestione contenuti. L'intervento prevede la realizzazione di un sottofondo e la sovrapposizione di diversi strati di graniglia calcarea con diverso spessore e adeguatamente trattati e compressi (rullati). Inoltre, sono necessari dei cordoli di contenimento in modo da impedire alla vegetazione circostante di penetrare e disgregare con le proprie radici di lavoro di compattazione.

5. PISTA DI TIRO CON L'ARCO: Si posiziona tra il campo di calcio a undici e la pista da nordic walking nell'angolo Sud-Ovest del complesso sportivo, in modo da avere una posizione più defilata possibile e quindi più sicura. La pista di tiro con l'arco non necessita di particolari lavori fatta eccezione per la realizzazione di una serie di pali lungo il perimetro della pista, sui quali verrà successivamente posizionato e steso uno specifico telo abbatti frecce: questa si rende particolarmente necessaria perché le postazioni di tiro sono all'interno di un complesso pubblico e fruibile al pubblico.

6. SOSTITUZIONE DELLE RECINZIONI: Il progetto prevede di intervenire sulle recinzioni esistenti sostituendo in particolare quelle che separano internamente i campi di gioco e che si trovano in una condizione maggiormente degradata.

2.3 Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza

(D.Lgs.81/2008 e s.m.i._ all.XV c.2.1.2.b)

Committente

Ente:	COMUNE DI MOGLIA		
R.U.P.:	arch. Alessia Giovanelli		
indirizzo:	piazza Matteotti n. 2 - Moglia (MN)		
tel:	0376 511411	email:	alessia.giovanelli@comune.moglia.mn.it
Codice Fiscale:	00216270207 - GNLLSS82R56H143I		

Progettista Architettonico

Persona fisica:	WEPROJECT S.R.L.		
Indirizzo:	Via Rieti, 4 - 25125 Brescia		
tel:	030 837 4509	e-mail:	i.bresciani@weproject.it

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

Persona fisica:	Geom. Gianluigi Comini		
Indirizzo:	Via Creta, 78 - 25124 Brescia		
tel:	030 2452423	e-mail:	g.comini@studiotesis.com

3 Misure preventive e protettive per gli interventi successivi alla costruzione

3.a Premessa

Il Fascicolo informativo dell'opera è l'elaborazione di una analisi dei possibili rischi e misure preventive delle singole attività manutentive realizzata attraverso una serie di 11 punti critici che si ripetono e sui quali il CSP effettuerà una riflessione per ogni tipo di lavoro da svolgere in fase manutentiva.

Gli 11 punti critici analizzati dal CSP per le varie attività manutentive sono i seguenti:

- POSSIBILITA' DI ACCESSO AI POSTI DI LAVORO: privilegiando accessi definitivi integrati all'edificio tra le parti normalmente accessibili e i piani di lavoro. Passerelle, scale, scale estensibili o smontabili potranno essere messe a disposizione delle maestranze. Nel Fascicolo bisognerà comunque descrivere il loro posizionamento e le loro caratteristiche (costituzione, dimensionamento, sforzi e carichi ammissibili,)*
- POSSIBILITA' DI PROTEZIONE DEI POSTI DI LAVORO: ovvero le protezioni contro le cadute dall'alto delle persone e le cadute di oggetti permettendo quindi movimenti sicuri agli operatori durante il lavoro. Il loro posizionamento deve permettere di raggiungere facilmente tutti i punti di intervento o gli organi di manovra senza l'adozione di posture costringenti (troppo inclinati, braccia distese troppo in alto, in ginocchio o rannicchiati, con eccessiva torsione del busto, ecc....).*
- POSSIBILITA' DI ANCORAGGI DELLE PROTEZIONI COLLETTIVE: tali da permettere agli operatori di agganciare dei piani di lavoro, delle protezioni collettive, delle superfici di raccolta, ecc... Il Fascicolo preciserà la natura di questi agganci, la loro concezione, il posizionamento, gli sforzi e carichi ammessi, la data di messa in opera.*
- POSSIBILITA' DI ANCORAGGIO DELLE PROTEZIONI INDIVIDUALI: tali da permettere l'aggancio di una protezione individuale contro le cadute dall'alto. Punti fissi o lineari devono poter essere raggiunti da un accesso sicuro. Il Fascicolo preciserà la natura di questi agganci, la loro concezione, il posizionamento, gli sforzi e carichi ammessi, la data di messa in opera.*
- POSSIBILITA' DI MOVIMENTAZIONE COMPONENTI: conviene valutare i pesi di ciò che deve essere oggetto di manutenzione futura e prevedere degli apparecchi o degli accessori di sollevamento adeguati, in modo da alleviare lo sforzo fisico degli operatori. Il Fascicolo preciserà il posizionamento, gli sforzi e i carichi ammessi dagli apparecchi o punti di ancoraggio.*
- POSSIBILITA' DI ALIMENTAZIONE - ENERGIA - ILLUMINAZIONE: il Fascicolo descrive i mezzi integrati all'immobile che permettono di assicurare un livello di illuminazione compatibile con le esigenze degli obiettivi che si vogliono raggiungere, o più semplicemente di avere la possibilità di collegamenti a spina.*
- POSSIBILITA' DI APPROVIGIONAMENTI MATERIALI-MACCHINE: gli interventi necessitano talvolta di liberare o posizionare il posto con materiale che può essere pesante e ingombrante. Questo verrà fatto in condizioni favorevoli se le manovre sono state previste fin dalla concezione dell'opera. Il Fascicolo preciserà le misure previste per questo, i passaggi, la resistenza dei pavimenti, riserve, eventuali descrizioni di parti che debbano essere demolite per facilitare gli approvvigionamenti, ecc. Non dimenticare gli aspetti legati alle energie necessarie agli interventi (punti di alimentazione, caratteristiche della rete, livello di protezione,...).*
- PRESENZA DI PRODOTTI PERICOLOSI: il Fascicolo informa sui rischi e le misure di prevenzione collettive e/o individuali disponibili in loco o che devono essere attivate dalle imprese operanti. Le schede sui dati di sicurezza dei prodotti pericolosi utilizzati devono risultare nel Fascicolo.*

- *POSSIBILITA' DI INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI*: la coesistenza di terzi con una o più imprese in attività pone dei problemi di sicurezza nei confronti dei terzi stessi. Essere a conoscenza di questo problema fin dalle fasi iniziali della concezione può permettere di evitare dei grandi fastidi. Il Fascicolo attirerà l'attenzione su questo aspetto e potrà anche definire regole di intervento o mezzi da mettere in opera.

- *MODALITA' OPERATIVE DI INTERVENTO*: ciascuno dei punti sopra descritti può essere concatenato in un'ordine ben preciso che è obbligatorio comunicare a chi interviene. Il Fascicolo precisa, se possibile illustrandolo con schemi le differenti modalità operative per ciascun intervento.

- *ALTRO*: punto residuale per eventuali specificità che non rientrassero nei punti precedenti.

Se durante i lavori di costruzione verranno messe in servizio delle misure preventive non considerate in fase progettuale, per le future manutenzioni dell'opera, il CSE dovrà aggiornare tempestivamente il relativo quadro informativo dei punti critici per una maggiore precisione del fascicolo tecnico.

Ove nell'elencazione delle attività manutentive non sono riportate le misure preventive in servizio o ausiliarie significa che non sono state previste e che pertanto le imprese/lavoratori che effettueranno dette manutenzioni dovranno provvedere ad allestire/approntare tutte le misure di sicurezza richieste dalla legislazione e dalla normativa vigente in base ai rischi evidenziati e riscontrabili.

3.b Schede di analisi delle opere di manutenzione

3.b.1 Misure preventive opere edili

3.b.1.1 Manutenzione alle facciate perimetrali

<u>3.b.1.1.1 Controllo a vista delle pareti esterne e dei singoli elementi</u>	
<i>CARATTERISTICHE</i>	
- Cadenza	- Manutenzione secondo necessità
- Caratteristica operatori	- L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.
<i>RISCHI</i>	
- Caduta dall'alto di persone	- Caduta dall'alto di materiali
<i>INFORMAZIONI</i>	
<i>MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE</i>	
1 - Accessi ai posti di lavoro	
2 - Protezione dei posti di lavoro	
3 - Ancoraggio delle protezioni individuali	
4 - Alimentazione energia elettrica	
5 - Approvvigionamento materiali e macchine	
6 - Interferenze e protezione terzi	
D.P.I.	Elmetto, calzature, guanti, idonea imbragatura con funi di trattenuta marcate CE
<i>ALLEGATI</i>	

<u>3.b.1.1.2 Ritocchi e piccole riprese di intonaco</u>	
CARATTERISTICHE	
- Cadenza	- Manutenzione secondo necessità
- Caratteristica operatori	- L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.
RISCHI	
- Caduta dall'alto di persone	- Caduta dall'alto di materiali
- Scivolamento in piano	- Polveri e schizzi
- Elettrocuzione	- Tagli per uso di attrezzi annuali
- Ustioni per uso di elettrosaldatore	- Contatti o inalazione di prodotti pericolosi
INFORMAZIONI	
MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE	
1 - Accessi ai posti di lavoro	
2 - Protezione dei posti di lavoro	
3 - Ancoraggio delle protezioni individuali	
4 - Alimentazione energia elettrica	
5 - Approvvigionamento materiali e macchine	
6 - Interferenze e protezione terzi	
D.P.I.	Elmetto, calzature, guanti, idonea imbragatura con funi di trattenuta marcate CE, mascherine, occhiali protettivi, otoprotettori
ALLEGATI	

<u>3.b.1.1.3 Rifacimento completo del cappotto perimetrale</u>	
CARATTERISTICHE	
- Cadenza	- Manutenzione secondo necessità
- Caratteristica operatori	- L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.
RISCHI	
- Caduta dall'alto di persone	- Caduta dall'alto di materiali
- Scivolamento in piano	- Polveri e schizzi
- Contatti o inalazione di prodotti pericolosi	- Tagli per uso di attrezzi manuali
INFORMAZIONI	
MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE	
1 - Accessi ai posti di lavoro	
2 - Protezione dei posti di lavoro	
3 - Ancoraggio delle protezioni individuali	
4 - Alimentazione energia elettrica	
5 - Approvvigionamento materiali e macchine	
6 - Interferenze e protezione terzi	
D.P.I.	Elmetto, calzature, guanti, idonea imbragatura con funi di trattenuta marcate CE, mascherine, occhiali protettivi, otoprotettori
ALLEGATI	

3.b.1.2 Manutenzione delle parti interne dell'edificio

<u>3.b.1.2.1 Controllo a vista delle pareti interne (intonaco e mattone a vista, rivestimento) e degli elementi (zoccolatura, peducci, nicchie, riquadrature..)</u>	
CARATTERISTICHE	
- Cadenza	- Manutenzione secondo necessità
- Caratteristica operatori	- L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.
RISCHI	
- Caduta dall'alto di persone	- Caduta dall'alto di materiali
- Scivolamento in piano	- Polveri e schizzi
INFORMAZIONI	
MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE	
1 - Accessi ai posti di lavoro	
2 - Protezione dei posti di lavoro	
3 - Ancoraggio delle protezioni individuali	
4 - Alimentazione energia elettrica	
5 - Approvvigionamento materiali e macchine	
6 - Interferenze e protezione terzi	
D.P.I.	Guanti, occhiali protettivi
ALLEGATI	

<u>3.b.1.2.2 Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne e dei singoli elementi</u>	
CARATTERISTICHE	
- Cadenza	- Manutenzione secondo necessità
- Caratteristica operatori	- L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.
RISCHI	
- Caduta dall'alto di persone	- Caduta dall'alto di materiali
- Scivolamento in piano	- Polveri e schizzi
- Contatti o inalazione di prodotti pericolosi	
INFORMAZIONI	
MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE	
1 - Accessi ai posti di lavoro	
2 - Protezione dei posti di lavoro	
3 - Ancoraggio delle protezioni individuali	
4 - Alimentazione energia elettrica	
5 - Approvvigionamento materiali e macchine	
6 - Interferenze e protezione terzi	
D.P.I.	Guanti, occhiali protettivi
ALLEGATI	

<u>3.b.1.2.3 Ritinteggiatura delle pareti interne e dei singoli elementi</u>	
CARATTERISTICHE	
- Cadenza	- Manutenzione secondo necessità
- Caratteristica operatori	- L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.
RISCHI	
- Caduta dall'alto di persone	- Caduta dall'alto di materiali
- Scivolamento in piano	- Polveri e schizzi
- Contatti o inalazione di prodotti pericolosi	
INFORMAZIONI	
MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE	
1 - Accessi ai posti di lavoro	
2 - Protezione dei posti di lavoro	
3 - Ancoraggio delle protezioni individuali	
4 - Alimentazione energia elettrica	
5 - Approvvigionamento materiali e macchine	
6 - Interferenze e protezione terzi	
D.P.I.	Guanti, occhiali protettivi
ALLEGATI	

<u>3.b.1.2.4 Manutenzione pavimentazioni: campo basket/pallavolo, pista Nordic walking, percorsi pedonali</u>	
CARATTERISTICHE	
- Cadenza	- Manutenzione secondo necessità
- Caratteristica operatori	- L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.
RISCHI	
- Scivolamento in piano	- Rischi dorso lombari
- Contatti o inalazione di prodotti pericolosi	
INFORMAZIONI	
MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE	
1 - Accessi ai posti di lavoro	
2 - Protezione dei posti di lavoro	
3 - Ancoraggio delle protezioni individuali	
4 - Alimentazione energia elettrica	
5 - Approvvigionamento materiali e macchine	
6 - Interferenze e protezione terzi	
D.P.I.	Guanti, occhiali protettivi
ALLEGATI	

<u>3.b.1.2.5 Manutenzione recinzioni e teli abbatti frecce</u>	
CARATTERISTICHE	
- Cadenza	- Manutenzione secondo necessità
- Caratteristica operatori	- L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.
RISCHI	
- Scivolamento in piano	- Rischi dorso lombari
- Contatti o inalazione di prodotti pericolosi	
INFORMAZIONI	
MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE	
1 - Accessi ai posti di lavoro	
2 - Protezione dei posti di lavoro	
3 - Ancoraggio delle protezioni individuali	
4 - Alimentazione energia elettrica	
5 - Approvvigionamento materiali e macchine	
6 - Interferenze e protezione terzi	
D.P.I.	Guanti, occhiali protettivi
ALLEGATI	

3.b.1.3 Manutenzione dell'impianto elettrico

<u>3.b.1.3.1 Manutenzione impianto di illuminazione, controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite, pulizia dei punti luce e riparazione per guasto</u>	
CARATTERISTICHE	
- Cadenza	- Manutenzione secondo necessità
- Caratteristica operatori	- L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.
RISCHI	
- Scivolamento in piano	- Rischi dorso lombari
- Elettrocuzione	- Urti e colpi
- Schiacciamento e taglio delle dita	
INFORMAZIONI	
MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE	
1 - Accessi ai posti di lavoro	
2 - Protezione dei posti di lavoro	
3 - Ancoraggio delle protezioni individuali	
4 - Alimentazione energia elettrica	
5 - Approvvigionamento materiali e macchine	
6 - Interferenze e protezione terzi	
D.P.I.	Guanti, occhiali protettivi, mascherina
ALLEGATI	CODICE Scheda tecnica caldaia

<u>3.b.1.3.2 Manutenzione impianto elettrico (quadro generale, quadri ai vari piani, quadri centrale termica: ispezione con prova interruttori differenziali a mezzo tasto, pulizia dei quadri e prova capacità di sezionamento)</u>	
CARATTERISTICHE	
- Cadenza	- 1 anno
- Caratteristica operatori	- L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.
RISCHI	
- Scivolamento in piano	- Rischi dorso lombari
- Elettrocuzione	- Urti e colpi
- Schiacciamento e taglio delle dita	
INFORMAZIONI	
MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE	
1 - Accessi ai posti di lavoro	
2 - Protezione dei posti di lavoro	
3 - Ancoraggio delle protezioni individuali	
4 - Alimentazione energia elettrica	
5 - Approvvigionamento materiali e macchine	
6 - Interferenze e protezione terzi	
D.P.I.	Guanti, occhiali protettivi, mascherina
ALLEGATI	CODICE Scheda tecnica caldaia

3.c Resoconto cadenza interventi

Attività manutentiva	Cadenza	Data prevista	Scheda di riferimento	Note
Controllo a vista delle pareti esterne e dei singoli elementi	Manutenzione secondo necessità		3.b.1.1.1	
Ritocchi e piccole riprese di intonaco	Manutenzione secondo necessità		3.b.1.1.2	
Rifacimento completo del cappotto perimetrale	Manutenzione secondo necessità		3.b.1.1.3	
Controllo a vista delle pareti interne (intonaco e mattone a vista, rivestimento) e degli elementi (zoccolatura, peducci, nicchie, riquadrature..)	Manutenzione secondo necessità		3.b.1.2.1	
Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne e dei singoli elementi	Manutenzione secondo necessità		3.b.1.2.2	
Ritinteggiatura delle pareti interne e dei singoli elementi	Manutenzione secondo necessità		3.b.1.2.3	
Manutenzione pavimentazioni: campo basket/pallavolo, pista Nordic walking, percorsi pedonali	Manutenzione secondo necessità		3.b.1.2.4	
Manutenzione recinzioni e teli abbatti frecce	Manutenzione secondo necessità		3.b.1.2.5	
Manutenzione impianto di illuminazione, controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite, pulizia dei punti luce e riparazione per guasto	Manutenzione secondo necessità		3.b.1.3.1	
Manutenzione impianto elettrico (quadro generale, quadri ai vari piani, quadri centrale termica: ispezione con prova interruttori differenziali a mezzo tasto, pulizia dei quadri e prova capacità di sezionamento	1 anno		3.b.1.3.2	

3.d Elaborati tecnici

<i>3.b.1 Elaborati architettonici</i>	
<u>Tipologia</u>	<u>Riferimenti nominativi al rilascio</u>
<i>Elaborati grafici</i>	<i>Weproject Srl</i> <i>Via Rieti, 4 - 25125 Brescia</i> <i>tel. 030 837 4509 _ e-mail: info@weproject.it</i>
<i>Relazione tecnica</i>	<i>Weproject Srl</i> <i>Via Rieti, 4 - 25125 Brescia</i> <i>tel. 030 837 4509 _ e-mail: info@weproject.it</i>